CONAPO
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO
"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"
OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale
Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 21 Gennaio 2019

Prot. 09/19

Al Capo Dipartimento dei Vigli del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI
(con preghiera di continuità al Prefetto Salvatore MULAS
all' effettivo insediamento come Capo Dipartimento)

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Ing Guido PARISI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

e, p. c. **Al Sottosegretario di Stato**
Sen. Stefano CANDIANI

Oggetto: **Sommozzatori - Nuclei chiusi, sedi sotto osservazione e potenziamento isole. Richiesta di interventi urgenti su circolare EM 8/2015.**

Come è noto la scrivente O.S. CONAPO ha sempre osteggiato sia la riduzione degli organici del personale specialista – nautico e sommozzatore - sia la chiusura dei Nuclei Specialistici Sommozzatori, disposte con circolare EM 08/2015, in conseguenza dell' accordo con i sindacati del 09/04/2014 (non firmato dal CONAPO).

Purtroppo il CONAPO, unica voce fuori dal coro, ha assistito al premeditato smantellamento di specializzazioni che, oltre ad avere più di mezzo secolo di storia operativa, ancora rappresentano malgrado tutto, un'eccellenza mondiale nel settore.

Eccellenza che non è merito del Dipartimento che ha mostrato di non avere le idee chiare, ma grazie alla dedizione ed alla professionalità di tutto il personale specialista che ha continuato nella difficile opera con competenza e determinazione nonostante la riduzione degli organici, la chiusura dei nuclei e il conseguente blocco delle progressioni di carriera ecc.

In questa grave situazione organizzativa ci preme ricordare che con nota DCEMER PROT. 15651 datata 01/09/2017 con oggetto - Servizio Sommozzatori – Circolare EM 08/2015 – sedi sotto osservazione è testualmente indicato quanto segue:

> ***Presidi di soccorso subacqueo ed acquatico presso le sedi sotto osservazione.***
> *È confermato **fino al 31.12.2018** lo stato di osservazione dei **Nuclei S.S.A. di La Spezia, Grosseto, Viterbo e Brindisi** che operano come presìdi territoriali di estensione dei rispettivi Nuclei di Genova, Firenze, Roma e Bari. I sommozzatori in servizio presso i presìdi territoriali continuano ad operare a partire da dette sedi. I presìdi territoriali hanno dipendenza operativa dal Nucleo di cui sono estensione; il personale è amministrativamente assegnato al Comando nel quale il presidio ha sede.* [...omissis...] *Per **Sicilia e Sardegna sarà avviata la procedura per verificare la possibilità di incremento degli organici necessari per realizzare il servizio h24 sulle 2 sedi regionali**.*

Alla luce di quanto sopra riportato e considerato che il termine indicato nella nota è decorso come periodo di osservazione, il personale Sommozzatore delle sedi di **La Spezia, Grosseto, Viterbo e Brindisi** allo stato attuale risulta precipitato in un "limbo" senza senso, aggravato anche dalla scelta dei prossimi passaggi di qualifica che getta nell'incertezza gli specialisti oltre a lederne la dignità professionale ed umana vista l'oscurità delle decisioni future dell'amministrazione.

Il CONAPO ritiene che, non solo sia ingiusto procedere sulla linea intrapresa ma sia addirittura immorale un tale atteggiamento nei confronti del personale specialista delle sedi ancora in "osservazione" e ritenendo come già espresso a tutti i tavoli di confronto sia preliminari sia postumi al riordino che la loro paventata chiusura sia illogica in un territorio nazionale che ultimamente risulta sempre più esposto al rischio idraulico ed acquatico oltre che la complessa conformazione geografica e che addirittura si sarebbe dovuto intervenire all'opposto integrando le risorse piuttosto che diminuirle.

Oltretutto le sedi sotto osservazione, almeno fino al 31.12.2018, in un recente passato si sono tutte distinte per il tempestivo intervento del N.S.S.A. di **Grosseto** durante il naufragio notturno della Concordia, l'apporto che il N.S.S.A. di **La Spezia** ha dato al servizio di elisoccorso e a vari salvataggi di vite umane durante emergenze e calamità (oggetto di benemerenze), e che i N.S.S.A. di **Brindisi e Viterbo** rappresentano delle eccellenze nel settore Speleo Sub.

Realtà alle quali appare difficile rinunciare e pertanto **il CONAPO chiede che le sedi dei Nuclei S.S.A. di La Spezia, Grosseto, Viterbo e Brindisi siano definitivamente considerate operative a tutti gli effetti** sia dal punto di vista di risposta al soccorso sul territorio sia per far riacquistare la giusta serenità sullo sviluppo lavorativo delle unità che vi prestano servizio.

In ultimo appare doveroso ricordare che le realtà insulari di **Sicilia e Sardegna** le quali, data la propria natura, non possono contare sul supporto extraregionale come le altre realtà, lo sviluppo costiero, il traffico marittimo e diportistico, l'orografia del territorio ed i recenti fenomeni atmosferici che le hanno viste interessate, **il CONAPO chiede di prevedere un incremento di organico finalizzato a garantire il servizio di soccorso tecnico urgente H24 anche nelle altre due sedi regionali (Catania e Sassari)**.

Per questi motivi il CONAPO chiede anche che nell'ambito dei decreti attuativi conseguenti al D.Lgs n. 127/2018 sia rivalutato l'assetto del soccorso subacqueo su tutto il territorio nazionale con i necessari incrementi degli organici al fine di garantire adeguatamente il soccorso e la sicurezza dei cittadini per tutte le 24 ore, a differenza della attuale organizzazione che non garantisce adeguata copertura in termini di soccorso e sicurezza.

Nell'attesa delle determinazioni del caso si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale